



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA NUMERO</b>     | <b>201995900483850</b> |
| <b>Data Deposito</b>      | <b>07/12/1995</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b> | <b>07/06/1997</b>      |

|                |               |                    |               |                    |
|----------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|
| <b>Sezione</b> | <b>Classe</b> | <b>Sottoclasse</b> | <b>Gruppo</b> | <b>Sottogruppo</b> |
| A              | 47            | C                  |               |                    |

Titolo

|                                                               |
|---------------------------------------------------------------|
| FODERA DI TIPO PERFEZIONATO APPLICABILE SU DIVANI E POLTRONE. |
|---------------------------------------------------------------|

Descrizione a corredo di una domanda di brevetto per  
Modello di Utilità dal titolo: Fodera di tipo  
perfezionato applicabile su divani o poltrone.

A nome PINTO Matteo

di nazionalità italiana

residente in Torino.

Autore designato: PINTO Matteo.

Depositata il 7 Dicembre 1995

n.

TO 950000255

Descrizione

Il presente trovato si riferisce ad una fodera  
per divani o poltrone, in particolare per quelli che  
presentano un cuscino amovibile sulla seduta.

Sono ampiamente noti diversi tipi di fodere per  
rivestire e proteggere divani e poltrone che possono  
essere adattate a forme di divani e poltrone diverse  
le une dalla altre; spesso si usano queste fodere  
allo scopo di abbellire un divano esistente oppure  
per preservarne la fodera originale. In alcuni casi  
esse vengono anche usate allo scopo di nascondere  
parti logore della fodera originale. Molte di queste  
fodere sono costituite dall'unione di singoli  
elementi di stoffa elasticizzata in alcuni punti,  
per potersi adattare ad una varietà di divani o  
poltrone di forme e dimensioni leggermente diverse.

Queste coperture di tipo noto presentano come inconveniente il fatto che il sistema di trattenimento sul sedile spesso non le mantiene nella condizione distesa, per cui il disegno della stoffa, specialmente sulla seduta, viene confuso nelle pieghe della stessa e l'aspetto del divano ne viene compromesso, anche se la stoffa impiegata per la costruzione della fodera ha un disegno molto bello.

Pertanto se si vuole che il salotto si presenti in ordine, occorre sempre rassettare il divano o la poltrona non appena ci si alza. Non a caso, molte delle fodere del tipo suddetto sono generalmente costituite da un tessuto stampato a motivi floreali o di fantasia, che mascherano pieghe e irregolarità.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare un rivestimento che consenta di eliminare il suddetto inconveniente tipico della tecnica nota.

Questo ed altri scopi e vantaggi vengono raggiunti, secondo il presente trovato, da una fodera per un sedile imbottito, in particolare per un divano o per una poltrona, muniti di sedile sulla seduta, che presenta le caratteristiche della prima rivendicazione.

Verrà ora descritta una forma di realizzazione preferita, ma non limitativa, di una fodera secondo il presente trovato per poltrone e divani. Si fa riferimento ai disegni allegati, in cui:

la FIG. 1 è una vista schematica dello sviluppo in piano di una forma di realizzazione preferita della fodera secondo il presente trovato; e

la FIG. 2 è una vista prospettica che illustra la fodera di FIG. 1 applicata su un divano.

Con riferimento alle figure, con il numero 1 è indicata nel suo insieme una fodera secondo il presente trovato per sedili imbottiti, di poltrone e divani. Nell'esempio qui descritto, la fodera 1 viene applicata su un divano 2, ma è chiaro che, secondo i principi del trovato, potrà essere adattato a coprire anche poltrone o divani di disegno diverso mediante adattamenti dimensionali.

La fodera 1 è costituito dall'unione di due elementi di rivestimento singoli 5 e 6, che potranno essere di stoffa o di materiale simile, opportunamente cuciti assieme a formare una figura a T. La fodera 1 risulta così composta da un elemento posteriore 5 che copre lo schienale 7, formante la gamba della T, opposto ad un elemento anteriore 6,

che copre i braccioli 8 e 9 e la seduta 10 unitamente alla sponda anteriore, costituito dalla testa della T.

Gli elementi 5 e 6 sono cuciti tra loro in modo che i tratti di bordo indicati in figura con A, C, ed A', C'è, e contrassegnati con dei tratti trasversali, vengano cuciti assieme per formare la sagoma della fodera. Questi tratti di bordo corrispondono rispettivamente alle estremità del lato lungo della testa della T rivolto verso il gambo, ed alle estremità opposte alla testa dei due lati del gambo di detta T.

Sotto la zona 10 di tessuto che si trova in corrispondenza della seduta del divano o poltrona, delimitata con un tratteggio in figura 1, è cucito lateralmente lungo le linee tratteggiate 12, 13 un telo in maglina elasticizzata 14 (fig.2). Il telo di maglina, con il tessuto sovrastante, forma una tasca atta a contenere i cuscini 16 del divano o della poltrona. In questo modo il telo della seduta rimane sempre ben teso, ed il disegno della stoffa è perfettamente godibile.

Nella forma di realizzazione preferita, il copri schienale 5 e le due parti che coprono i braccioli 14 e 15 presentano dei fori 17 per il

fissaggio di nastri 18 che una volta calzata la fodera verranno allacciati per compensare la minore o maggiore ampiezza del divano o poltrona che deve essere coperta.

Come si potrà apprezzare, i suddetti nastri che saranno dislocati, in uso, ai lati dello schienale 5 e sulla parte frontale dei braccioli 8 e 9, hanno anche una funzione estetica di abbellimento oltre che funzione pratica.

In un'altra forma preferita di realizzazione del trovato, la parte di stoffa che copre la seduta 10, provvista del telo di maglina 14, sarà staccata dal resto del pezzo 6 che copre la sponda ed i braccioli 8 e 9, in modo che un eventuale divano letto possa essere usato con più facilità, senza togliere tutta la fodera.

## RIVENDICAZIONI

- 1) Fodera per un sedile imbottito, in particolare per un divano o per una poltrona muniti di cuscini sulla seduta, caratterizzata dal fatto che è costituita da due elementi di rivestimento (5,6) che, in sviluppo in piano, compongono una figura a forma di T, di cui la testa è composta dalle parti che coprono la seduta (10) ed i braccioli (8,9) assieme alla sponda anteriore, ed il gambo è composto dalla parte che copre lo schienale (7).
- 2) Fodera secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che la parte sottostante la seduta (10) è munita di un telo (14) di maglina fissato ai lati (12,13) della seduta stessa e formante con l'elemento di rivestimento sovrastante una tasca atta a contenere i cuscini 16.
- 3) Fodera secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che l'elemento di rivestimento (5) dello schienale (7) e quello (6) dei braccioli (8,9) sono provvisti di fori (17) per il fissaggio di nastri (18) atti a regolare la tensione della fodera sui detti braccioli e schienale.

4) Fodera secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che, in uso, detti nastrini (18) sono dislocati ai lati dello schienale (7) e sulla parte frontale dei braccioli (8,9).

5) Fodera secondo la rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dal fatto che la parte di seduta (10), compreso il telo di maglina (14), è staccata dal resto dell'elemento di rivestimento (6).

Per incarico di PINTO Matteo

MANDATARI NOMINATI.

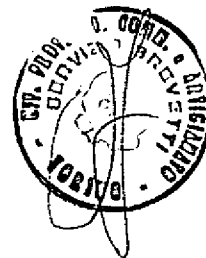
G. Zenardo - M. Politi - G. Lotti - R. Appoloni

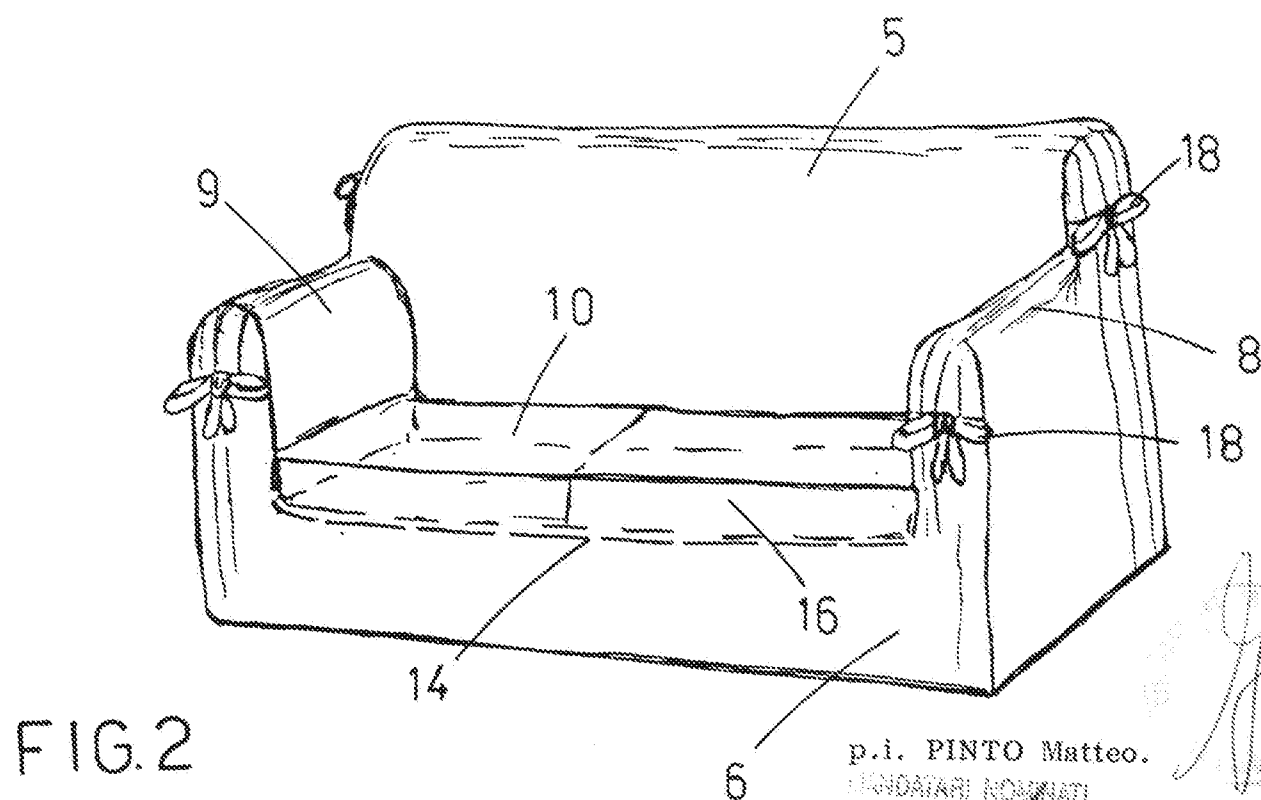
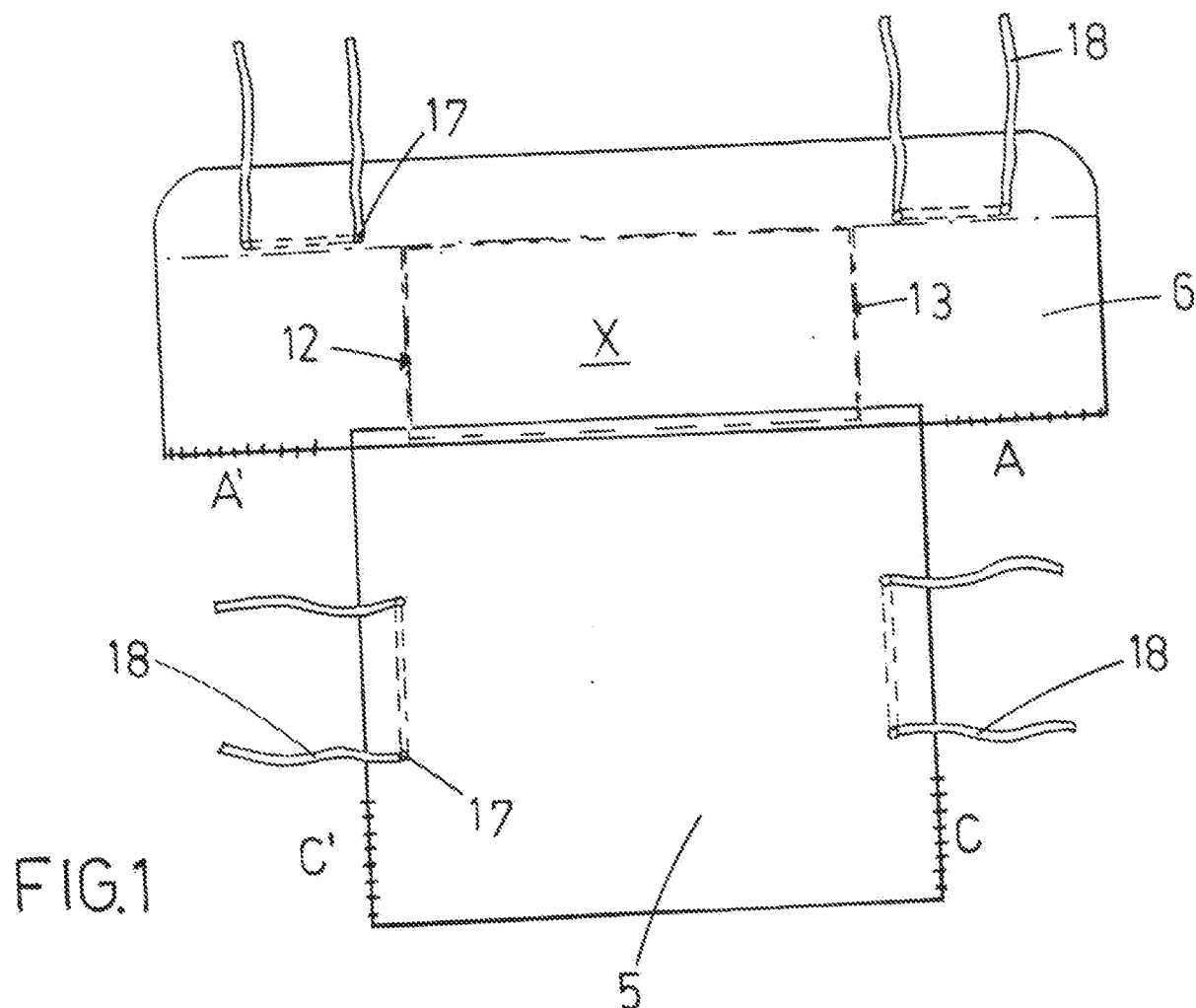
A. De Gregis - M. Di Francesco - C. Fioravanti

M. Giuli - A. Lippella

(firma)

(per sé e per gli altri)





p.i. PINTO Matteo.

DEPOSITARI NOMINATI.

G. Zanardo - R. Coletti - G. Lotti - R. Appoloni

A. De Crescenzo - G. Di Francesco - C. Faravanti

M. Gili - M. Zappella

(firma)

(per sé e per gli altri)